

Documento nr.: 1-5-122-6-(1A-2)-2 IT
Revisione nr. 02/ Agosto 2016
Pagina 1/8

STIKER FLOW

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA(>)

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: STIKER FLOW
Registrazione Ministero della Salute: n. 16083 del 21.05.2014
(Sospensione concentrata (SC))

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati: Agricoltura - Acaricida

1.3 Informazioni sul Fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Indirizzo: SAPEC Agro Italia S.r.l.
Via Varese 25/D 21047 Saronno (VA)
Telefono Nr.: 02-84944669
Email: info.sapecitalia@agro.sapec.pt

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveneni di Milano (CAV Ospedale Niguarda) +39 02-66101029
Telefono attivo 24 h.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Secondo la classificazione del Regolamento No 1272/2008 (CE): Aquatic Acute 1: H400;
Aquatic Chronic 1: H410.

Effetti avversi chimico fisici: Non applicabile

Effetti avversi per la salute umana: Non applicabile

Effetti avversi per l'ambiente: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Conformemente al Regolamento No 1273/2008 CE

Classificazione della miscela secondo i regolamenti CE n.1907/2006 (REACH) e n.1272/2008 (CLP)

Simboli e
identificazioni
di pericolo



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102- Tenere fuori dalla portata dei bambini;
P270- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso;
P273- Non disperdere nell'ambiente;
P391- Raccogliere il materiale fuoriuscito
P401- Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande;
P501- Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme;

Informazioni supplementari: EUH401- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli: Non applicabile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze: non applicabile

3.2. Miscele:

Ingredienti			% (w/w)	Classificazione Secondo il Regolamento No 1272/2008	No Registrazione
Nome	CAS No	EC No			
Hexythiazox (C ₁₇ H ₂₁ ClN ₂ O ₂ S)	78587-05-0	613-125-00-6 (INDEX)	24 (**)	Aquatic acute 1: H400 Aquatic Chronic 1: H410	(*)
Ethaneodiol	107-21-1	203-473-3 (EINECS) 603-027-00-1 (INDEX)	<5	Acute Tox 4: H302	ND

(*) Sostanza attiva per l'impiego in prodotti fitosanitari solo, considerate registrate (articolo 15 (1), del regolamento 1907/2006.

(**) Equivalente ad un contenuto di 257 g / l di Hexythiazox puro

Note: Testo integrale delle frasi e indicazioni di pericolo non scritte per esteso in questa sezione, sono indicati nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. respirazione di controllo e, se necessario, fornire ossigeno terapia. Consultare un medico, se i sintomi persistono o si sviluppano.

Contatto cutaneo: Togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone per 15-20 min la parte contaminata. Consultare un medico, se i sintomi persistono.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15-20 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare il medico se i sintomi persistono.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua a condizione che la vittima è cosciente. Consultare un medico, se i sintomi persistono. Non dare nulla per bocca a una persona priva di sensi. Non indurre il vomito senza il parere di un medico o del centro antiveleni.

Misure generali: consultare un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta al medico. Non lasciare mai sola la vittima.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati: (associati alla sostanza attiva):
(Hexythiazox): Ingestione - disturbo gastrointestinale: nausea, vomito, diarrea e mal addominale.
Inalazione: disturbi respiratori, rinorrea, tosse, dispnea, malattie polmonari, aumenti delle secrezioni. **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e mucose, lacrimazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Fornire terapia di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o fornire un lavaggio gastrico, evitando l'aspirazione o amministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: sodio o solfato di magnesio o simili).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione adatti: Prodotti chimici secchi, anidride carbonica (CO₂), schiuma e spruzzi d'acqua.

Mezzi di estinzione controindicati: Getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: In caso di incendio, irritanti e, eventualmente, gas tossici possono essere generati da decomposizione o combustione termica (carbonio, azoto e ossidi di zolfo, composti del cloro: HCl e infine $CSCl_2$).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Misure di protezione: Evacuare le persone non essenziali dal sito dell'incendio. Combattere l'incendio da una posizione protetta. Evitare l'inalazione di vapori. A seconda del luogo dell'incendio, non utilizzare l'acqua per prevenire il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata consapevolmente. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Acqua di lavaggio per il successivo smaltimento.

Sistemi di protezione speciali per il personale antincendio: Utilizzare un apparecchio autorespiratore e indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto o l'inalazione di prodotto.

Per i soccorritori: Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso a persone di competenza. Usare indumenti protettivi adeguati, guanti e maschera protettiva con filtro vapori. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Evitare il contatto o l'inalazione di prodotto. Ventilare gli spazi confinati prima dell'entrata.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare fuoriuscite. Mantenere le perdite e la pulizia deflusso, da fognature pubbliche e da corsi di acqua. Bloccare la perdita, se questa operazione non implica rischi. Se il prodotto ha contaminato corpi d'acqua o suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere, evitando la produzione di polvere e metterla in un apposito contenitore per il successivo smaltimento. Evitare l'uso di acqua per la bonifica.

6.4. riferimento ad altre sezioni: vedere sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o inalazione del prodotto; Manipolare prodotto in aree ben ventilate, se possibile, con il lavaggio degli occhi con lavaocchi di emergenza e una doccia di sicurezza. Non fumare, bere o mangiare mentre si maneggia il prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente le mani con acqua e sapone. Tenere attrezzature protettive personali e gli indumenti contaminati separati dagli altri nel bucato; lavare separatamente.

Non maneggiare il contenitore danneggiato senza dispositivi di protezione adeguati. Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non è in uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare il prodotto soltanto nel contenitore originale, ben chiuso ed etichettato.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce, calore e umidità.

Non conservare vicino a fonti di calore e fiamme.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere i bambini e lontano dal luogo di deposito.

Prevedere misure antincendio e scariche elettrostatiche dispositivi di protezione, nella aree di conservazione.

7.3 Usi finali specifici: autorizzazioni sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

(Hexythiazox): ADI: 0.03 mg/kg b.w./ giorno. AOEL: 0.009 mg/kg b.w/giorno

8.2. Controllo dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: Assicurare la ventilazione naturale o meccanica, il controllo delle fonti di accensione, le misure in caso di incendio e la disponibilità di doccia/collirio di emergenza nelle aree di lavoro ristrette.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi / viso: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione che assicurano completa schermatura degli occhi (per esempio digitare Univet 543).

Protezione della pelle: Grembiule o altri lievi indumenti di protezione, guanti di nitrile e stivali di plastica o gomma.

Protezione delle vie respiratorie: Maschera monouso con filtro al carbone (adatto per vapore - VOC) e inoltre con filtro P2.

Pericoli termici: Non applicabile

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare fuoriuscita. Conservare il prodotto in modo appropriato. Tenere i contenitori chiusi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo pallido
Odore	ND
Soglia di odore	ND
pH (1% in acqua)	6-9
Punto di fusione/punto di congelamento	ND
Punto di ebollizione	ND
Punto d'infiammabilità	> 100°C
Velocità d'evaporazione	ND
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
Pressione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	1.070 a 20°C
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	ND
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	ND
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Informazione non disponibile

9.2. Altre informazioni:

Miscibilità	ND
Liposolubilità	ND
Conduttività	ND
Gruppo di gas	Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITA' AND REATTIVITA'

10.1. Reattività: Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni di utilizzo normale e le condizioni di conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Informazioni non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare lo stoccaggio in condizioni di umidità e caldo, e in prossimità di fonti di calore e di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e da corsi di acqua.

10.5. Materiali incompatibili: Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e tossici (probabilmente di carbonio; ossidi di azoto e di zolfo, composti del cloro: HCl e infine CCl₂).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta (Hexythiazox):

Acuta Orale LD ₅₀ :	> 5000 mg/Kg (Ratto)
Acuta Cutanea LD ₅₀ :	>2000 mg/kg (ratto)
Acuta Inalatoria LC ₅₀ (4h):	> 2 mg/l aria (Ratto)

Effetti acuti (Hexythiazox):

Corrosione/irritazione della pelle:	Non irritante
Gravi lesioni oculari/irritazione:	Non irritante
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Nessuna informazione disponibile
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante

Effetti cronici (Hexythiazox):

Cancerogenicità:	Non dimostrata
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Non osservata
STOT-esposizione singola	Non dimostrata
STOT-esposizione prolungata	Non dimostrata
Pericolo Aspirazione	Nessuna informazione disponibile

Probabili vie di esposizione: Contatto con pelle, occhi, ingestione, inalazione.

Sintomi ed effetti: Vedere paragrafo 4.2.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta: (Hexythiazox)

Acuta pesci LC ₅₀ (96 h):	3.2 mg/l (Bluegill sunfish)
Acuta invertebrati acquatici EC ₅₀ (48 h):	0.36 mg/l (Daphnia magna)
Acuta alghe E _r C ₅₀ (72 h):	> 0.4 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
Acuta orale uccelli LD ₅₀ :	> 2000 mg/kg b.w. (Anatra mallard)
Orale api LD ₅₀ (48h):	< 0.9 µg/ape
Contatto api LD ₅₀ (72 h):	< 0.5 µg/ape
Piante acquatiche EC ₅₀ (7gg):	ND

Tossicità cronica (Hexythiazox):

Cronica pesce NOEC (28 gg):	0.4 mg/l (trota iridea)
Cronica invertebrati acquatici NOEC (21gg):	0.0061 mg/l (Daphnia magna)
Cronica alghe NOEC:	ND

12.2 Persistenza e degradabilità (Hexythiazox):

-Suolo: Persistente moderatamente del suolo. DT₅₀: 30 gg; Lab DT₅₀: 23.7 gg; campo DT₅₀: 17.7 gg.

-Acqua: degradazione chimica moderatamente veloce nei sistemi acqua/sedimento, DT₅₀: 37 gg.
Degradazione chimica moderatamente veloce in fase acquosa, DT₅₀: 11.5 gg.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: (Hexythiazox): Potenziale bioaccumulo basso. BFC: 1100

12.4 Mobilità nel suolo: (Hexythiazox): Mobilità nel suolo medio-basso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: ND.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento delle eccedenze: Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti. Evitare l'esposizione del personale. Codice di rifiuto: 07 04 13 * (Decisione 2001/118 / CE).

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti dovrebbero essere risciacquati tre volte (o equivalente). Non riutilizzare i contenitori di prodotti. Smaltire i contenitori di prodotti, contenitori per rifiuti e residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice di rifiuto imballaggio: 15 01 10 * (Decisione 2001/118 CE).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (➤)

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID: UN 3082; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene: Hexythiazox); 9; III; (E).

IMDG: UN 3082; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene: Hexythiazox); 9; III.

IATA: UN 3082; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene: Hexythiazox); 9; III.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Inquinante marino.

IATA: Pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

Nota: ADR / RID / IMDG / IATA Limited Quantities Exemption: pacchetti combinati con un peso complessivo non superiore a 30 kg sono esenti purché ogni singolo pacchetto non superino il 5 lt.

Nota 2: disposizione speciale 375 del ADR (2015) (per le sostanze pericolose per l'ambiente, che non soddisfano i criteri per essere incluso in altre classi): Quando trasportate in confezioni singole o la combinazione di 5L o 5 kg per imballaggio singolo o interno o minore non sono soggetti ad ADR prevista imballaggio soddisfa i requisiti generali (4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8).

Disposizione speciale 2.10.2.7 del IMDG (2014) - gli inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o in combinazione, contenenti una quantità netta per confezione singola o interna del 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interna del 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti ad altre disposizioni del presente Codice in materia di inquinanti marini forniti gli imballaggi soddisfano le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di inquinanti marini anche che soddisfano i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo

Documento nr.: 1-5-122-6-(1A-2)-2 IT
Revisione nr. 02/ Agosto 2016
Pagina 7/8

STIKER FLOW

tutte le disposizioni del presente Codice rilevanti per eventuali ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

Disposizione speciale A197 della IATA (2014) (per le sostanze pericolose per l'ambiente, che non soddisfano i criteri per essere incluso in altre classi): Queste sostanze quando trasportati singolo o confezionamento combinazione di 5 L o meno di liquidi o di massa netta di 5 kg o meno per i solidi, non sono soggetti ad altre disposizioni del presente Regolamento purché la confezione incontrano disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela: Seveso III categoria: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata eseguita per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Recensione Contenuto: Le sezioni / sottosezioni contrassegnati con (>) sono state modificate rispetto alla versione precedente.

Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione: Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.

Testo delle avvertenze menzionati nei paragrafi precedenti:

H302- Nocivo se ingerito.

H400- Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410- Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data Base consultati:

ECHA: European Chemicals Agency;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704). <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;

EU Pesticide Database.

Norme di riferimento: L'allegato II del regolamento (CE) N. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) No 2015/830

Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para la Protección de las Plantas (Espanha));

ADR 2015 Editor Tutorial; IMDG Code, 2014 Edition; IATA, 2014 Edition;

EFSA Journal 2010; 8 (10) - Conclusion on the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance hexythiazox.



SCHEDA DI SICUREZZA

Documento nr.: 1-5-122-6-(1A-2)-2 IT
Revisione nr. 02/ Agosto 2016
Pagina 8/8

STIKER FLOW

Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake	LD ₅₀ : Medium Lethal Dose.
AOEL - Acceptable Operator Exposure Level	MEL: Maximum Exposure Limit
BCF: Bio-concentration factor	NA: No data available
b.w.: Body weight	NOEL: No observed effect level
CAS: Chemical Abstract Service	NOEC: No observed effect concentration
DT ₅₀ : Time for 50% loss; half-life	TLV: Threshold Limit Value
EC ₅₀ : Medium Effective Concentration	TWA: Time Weighted Average.
LC ₅₀ : Medium Lethal Concentration	PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic
	vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Questa SDS riassume la nostra migliore conoscenza delle informazioni sulla salute e pericolo per la sicurezza del prodotto e come gestire e utilizzare il prodotto sul posto di lavoro sicuro. Ogni utente dovrebbe leggere questo SDS e considerare le informazioni nel contesto di come il prodotto verrà maneggiato ed utilizzato nei luoghi di lavoro anche in combinazione con altri prodotti. Nessuna responsabilità sarà accettata per eventuali lesioni, perdite o danni derivanti dalla mancata presa in considerazione di informazioni o consigli contenuti in questa scheda di sicurezza.

Se sono necessarie informazioni o ulteriori chiarimenti al fine di garantire che un'adeguata valutazione dei rischi può essere effettuata, l'utente deve contattare questa azienda.